



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/899  
10 settembre 2009

ITALIANO  
Originale: INGLESE

---

**773<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.773, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.899**  
**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE**  
**DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE 2009**

Il Cairo, Egitto, 14 e 15 dicembre 2009

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore la proposta dell'Egitto di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE 2009,

facendo seguito al dibattito svoltosi in seno al Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE 2009 al Cairo, Egitto, il 14 e 15 dicembre 2009 sul tema: "I Partner mediterranei e l'OSCE: cooperazione per una maggiore sicurezza e stabilità";

adotta l'ordine del giorno e le modalità organizzative della Conferenza, come riportati nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE  
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE 2009 SU  
“I PARTNER MEDITERRANEI E L’OSCE: COOPERAZIONE PER  
UNA MAGGIORE SICUREZZA E STABILITÀ”**

Il Cairo, Egitto, 14 e 15 dicembre 2009

**I. Ordine del giorno indicativo**

**Lunedì 14 dicembre 2009**

- ore 8.30–9.15                      Registrazione dei partecipanti
- ore 9.15–10.00                    Cerimonia di apertura
- Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio  
    dell’OSCE
- Rappresentante del Paese ospitante
  - Rappresentante del Presidente in esercizio dell’OSCE
  - Rappresentante del Presidente del Gruppo di contatto  
    con i Partner mediterranei per la cooperazione
  - Segretario generale dell’OSCE
- ore 10.00–10.30                    Pausa caffè
- ore 10.30–12.45                    Sessione 1: Aspetti politico-militari della sicurezza nell’area  
    dell’OSCE e nel Mediterraneo
- Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante  
    all’OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione  
    Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all’OSCE o  
    di un Partner mediterraneo per la cooperazione
- La sessione sarà incentrata sul seguente tema:
- Scambio di migliori prassi nel campo della prevenzione  
    e della composizione dei conflitti
- Oratori  
    Dibattito  
    Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 12.45–15.00

Colazione

ore 15.00–17.30

Sessione 2: Ripercussioni dell'attuale crisi economica e finanziaria sulla migrazione

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante

all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

La sessione sarà incentrata sui seguenti temi:

- Politiche in materia di migrazione nel contesto della cooperazione tra l'OSCE e i Partner mediterranei, compresi l'integrazione e lo sviluppo
- Dialogo sui metodi per prevenire e contrastare la migrazione clandestina, anche attraverso la cooperazione regionale
- Cooperazione internazionale e regionale per prevenire e combattere la tratta di esseri umani, compresa la tratta finalizzata al lavoro forzato
- Tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali relativamente ai migranti, anche attraverso la lotta ai crimini ispirati dall'odio
- Il ruolo dei migranti nella promozione della tolleranza e della non discriminazione

Oratori

Dibattito

Conclusioni e osservazioni del moderatore

### **Martedì 15 dicembre 2009**

ore 9.30–11.30

Sessione 3: Prospettive per la cooperazione OSCE-Mediterraneo

Moderatore: Rappresentante di uno Stato partecipante

all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

Relatore: Rappresentante di uno Stato partecipante all'OSCE o di un Partner mediterraneo per la cooperazione

La sessione sarà incentrata sui seguenti temi:

- Riesame dei risultati conseguiti e modi per rafforzare il dialogo e la cooperazione tra gli Stati partecipanti e i Partner mediterranei, compreso uno scambio di opinioni in merito a proposte per l'ampliamento del Partenariato mediterraneo
- Efficaci seguiti dati alla Dichiarazione ministeriale sui Partner per la cooperazione e alle raccomandazioni formulate da precedenti seminari e conferenze mediterranei

Oratori  
Dibattito  
Conclusioni e osservazioni del moderatore

ore 11.30–12.00

Pausa caffè

ore 12.00–13.00

Sessione di chiusura

Presidenza: Rappresentante del Presidente in esercizio dell'OSCE

Dichiarazione conclusiva da parte di un rappresentante del Paese ospitante

Dichiarazione conclusiva da parte di un rappresentante del Presidente del Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione

ore 13.00

Conclusione della Conferenza

## **II. Partecipazione**

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno alla Conferenza e presenteranno il loro contributo.

I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Giappone, Repubblica di Corea, Mongolia e Thailandia) saranno invitati a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le istituzioni OSCE, inclusa l'Assemblea parlamentare dell'OSCE, saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo.

Le seguenti organizzazioni e istituzioni e iniziative internazionali saranno invitate a partecipare alla Conferenza e a presentare il loro contributo: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro europea, Organizzazione del

Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della Conferenza islamica, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Nazioni Unite, Iniziativa delle Nazioni Unite per l'Alleanza delle civiltà, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare alla Conferenza e presentare contributi in conformità alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi e organizzazioni potranno essere invitati dal Paese ospitante.

### **III. Modalità organizzative**

La Conferenza avrà inizio lunedì 14 dicembre 2009 alle ore 9.15 (cerimonia di apertura) e si concluderà martedì 15 dicembre 2009 alle ore 13.00.

Le sessioni di apertura e di chiusura saranno presiedute da un rappresentante del Presidente in esercizio.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per un ulteriore esame.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

La lingua di lavoro sarà l'inglese. Su richiesta di diversi Stati partecipanti sarà fornito un servizio di interpretazione da e verso la lingua francese. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, altre norme procedurali e metodi di lavoro dell'OSCE.